



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

De' Pensieri Diversi Di Alessandro Tassoni Libri Dieci

Tassoni, Alessandro

Venetia, 1646

Perche gli huomini siano più prudenti delle donne. Quis. 8.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13343

freddo, e secco, da che suol nascere la bontà, e fortigliezza de gli spiriti discorsiuu, e intellitiu; Terzo dalla quantità del proprio ceruello dell'huomo, che supera quella d'ogn'altro animale in proporzione; onde l'anima può molto meglio tutte le sue operazioni esercitare in esso. Quarto, e vltimo, dalla picciolezza del capo, cioè di quella parte, che circonda la cassa del ceruello, la quale essendo asciutta, breue, e ristretta, non riatuzza, ne opprime con la quantità della materia rozza, inutile, e grossa, la parte spiritosa, e sottile. E però quand'anche l'huomo non hauesse il vantaggio dell'intelletto, parte immortale, e diuina, farebbe in ogni modo più aueduto, e sagace di tutti gli altri animali,

Perche gli huomini sieno più prudenti delle donne. Q. VIII.

Dice vn'Autore, che ciò dalle commissure dell'osso del capo procede, le quali sono più strette nelle donne, che ne gli huomini; onde non potendo elle così bene suaporar la fuinosità del ceruello, come gli huomini fanno, riescano più imprudenti. Io la tengo per vna sottilissima leggierezza; essendo chiaro, che l'vmidità del temperamento fa, che non solamente le giunture, e commissure delle donne, ma anche altre lor parti habbiano assai del rilasato, e del largo: La onde direi, che ciò appunto dalla soperchia vmidità procedesse, consistendo la bontà dell'ingegno nel secco temperato, come s'è detto altroue. E per questo veggiamo, che i fanciulli, perche abbondano souerchiamente d'vmido, sono imprudenti. Vi s'aggiugne l'esperienza, la quale sempre è maggior ne gli huomini, come quelli, che trattano, e maneggiano più, che non fanno le donne; le quali per ordinario stanno racchiuse nelle camere loro, e abitate a quella semplicità femminile non trattano; e non discorrono, che di filare, e di cuccire, e di cose basse. Dalla maggiore vmidità adunque del ceruello, e di tutto il temperamento, e dalla minore sperienza nelle cose pratiche nasce, che le donne sieno per ordinario meno prudenti de gli huomini, e non dalle commissure del capo loro, benche veramente i capi de gli huomini habbiano più commissure nella caluarie, e sieno ordinariamente maggiori ancora.

Perche la prudenza ne' giouanetti sia odiosa. Q. IX.

LA prudenza è quel dono, di che principalmente si pregiano gli huomini graui, e d'età matura; e non è solito, ch'ella si troui ne' giouanetti, de' quali sono propj gli scherzi, i giuochi, e la simplicità. Pero se auuiene, che alcun di loro voglia talora far del prudente; i vecchi lo si hanno a male, perche giudicano, ch'ei presumma volersi agguagliare à loro, e auuilire il pregio di quell'ornamento, in che eccedono, col parteciparlo a' fanciulli; e gli altri giouanetti si sdegnano, ch'ei voglia disagguagliarsi, e far loro innanzi tempo dell'huomo addosso. Ragione uol cosa è bamboleggiare in giouinezza, e in vecchiezza pensare, dice vn'antica nouella. E Apuleo nella 2. sua Apologia cita questo verso per antico prouerbio,

Odi puerulos precoci sapientia.

Ne per altro Giosèfo cadde in odio a' fratelli maggiori, se non perche parue loro, ch'ei volesse far del satrapo, e del prudente sopra l'età; però viene